

■ CATANZARO Incontro promosso dalla Regione sulla gestione dei siti inquinati Come mettere a sistema il riutilizzo dei rifiuti

CATANZARO - Si è svolto nella Sala Verde della Cittadella regionale a Catanzaro, un incontro operativo, organizzato dall'assessorato all'Ambiente della Regione, sulle azioni relative al Piano regionale di gestione dei rifiuti e dei siti inquinanti. L'iniziativa, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo, il presidente di Anci Calabria Gianluca Callipo, il responsabile di Conai Fabio Costarella e numerosi rappresentanti dei Comuni, è servita in particolare, è scritto in una nota dell'ufficio stampa della Giunta re-

gionale, «a rappresentare correttamente a tutte le amministrazioni comunali gli aspetti tecnici, economici e procedurali in merito al vigente accordo quadro Anci-Conai 2014/2019, grazie anche agli approfondimenti forniti sui dettagli operativi delle convenzioni che i Comuni, o i soggetti da essi delegati, possono sottoscrivere con i consorzi di filiera». «Il settore regionale rifiuti - ha dichiarato Rizzo - prosegue il proprio percorso improntato alla concertazione con i Comuni e il Conai per mettere a regime nel più breve tempo possibile un sistema della raccolta e del riutilizzo dei rifiuti che consenta anche di produrre ricchezza verso i nostri territori. L'incontro si inserisce in

questa prospettiva. Oggi la Calabria è la regione che ha maggiormente incrementato in Italia le percentuali di raccolta differenziata. Un risultato che sembrava utopistico solo tre anni fa. E oggi, la sfida che abbiamo di fronte, è quella di aumentare la quantità del riciclo e del riutilizzo del materiale scartato, oltre a realizzare un sistema impiantistico moderno ed ecologico». Delle importanti opportunità che scaturiscono dall'accordo Anci-Conai ha parlato Fabio Costarella, responsabile area dei progetti speciali Conai. «È innegabile - ha sottolineato invece Callipo - che mai come oggi ci sia un'attenzione da parte della Regione alle tematiche ambientali».

Sfida
da affrontare
insieme
ai Comuni